COMUNICATO STAMPA

Presentata in un convegno in città l'iniziativa di O.N.Da "Un sorriso per le mamme"

GRAVIDANZA, DEPRESSO IL 20% DELLE MARCHIGIANE GLI OSPEDALI RIUNITI TRA I SEI CENTRI 'TOP' ITALIANI

Successi fino al 90% con diagnosi precoci e terapie adeguate. Il Prof. Cesario Bellantuono: "Particolare attenzione meritano le donne giovani, single, divorziate o vedove, con eventi stressanti nell'anno precedente la gravidanza o di basso status socioeconomico e con scarso supporto sociale"

Ancona, 28 giugno 2012 – Anche Ancona è vittima della depressione. Quella in gravidanza. Secondo un recente studio multicentrico, circa il 20% delle donne presenta durante questo momento della vita disturbi dell'umore. Più a rischio le donne con stati depressivi alle spalle o con un vissuto stressante nell'anno precedente la gravidanza, giovani (18-25 anni), single, divorziate o vedove, con basso status socioeconomico e uno scarso supporto sociale. Ancona, dunque, si carica sulle spalle una percentuale variabile intorno al 10%, di norma, ma con picchi fino al 40%, di donne affette in corso di gravidanza da disturbi dell'umore, con episodi depressivi maggiori o minori sia nei primi tre mesi postnatali (14,5%) sia nel primo anno dopo il parto (20%). In questo quadro poco confortante, arriva l'ingresso degli Ospedali Riuniti di Ancona nel gruppo dei sei ospedali di eccellenza che aderiscono all'iniziativa "A Smile for Moms" (Un sorriso per le mamme), promossa dall'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna (O.N.Da), con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero della Salute e con il contributo non condizionato di Pfizer Italia. L'obiettivo è non solo condurre ricerca e sperimentazione in tema di salute mentale, ma offrire alle donne aiuto, servizi, centri di ascolto e ai medici strumenti per l'identificazione precoce della sintomatologia come indicato nel recente documento che fornisce indicazioni di buona pratica clinica. Le donne affette da questi disturbi, se sostenute preventivamente, rispondono con successo alle terapie nel 90% dei casi. Più delicato e a maggior rischio resta il post-partum, il periodo in cui aumentano le probabilità di sviluppare episodi depressivi sia in termini di nuovi casi che di ricadute. Per ulteriori informazioni è a disposizione di tutte le mamme un sito internet dedicato (www.depressionepostpartum.it) e materiale divulgativo distribuito in tutti i centri di diagnosi e cura delle patologie depressive. In un incontro aperto alla popolazione i maggiori esperti in materia hanno sensibilizzato sull'importanza di riconoscere i sintomi precursori di un disturbo depressivo: un approccio mirato e tempestivo evita, infatti, che un disagio temporaneo diventi vera malattia.

"La gravidanza – dice **Francesca Merzagora**, Presidente di O.N.Da – rappresenta per la donna un periodo di profondi cambiamenti fisici e psicologici, spesso sottovalutati. Un ritardo diagnostico di un disturbo dell'umore, dall' ansia alla depressione, può però avere importanti ripercussioni sulla donna e sul nascituro. Per questo O.N.Da, seguendo quanto

contenuto nella Mozione approvata in Senato nel novembre 2010, ha messo in rete i primi 6 Centri di riferimento (Milano, Torino, Pisa, Napoli, Catania e, appunto, Ancona), considerati un'eccellenza nella cura di questa patologia, per garantire diagnosi più precoci e terapie più appropriate alle donne colpite da depressione perinatale che in Italia ogni anno sono tra le 55mila e le 80mila. Una forte campagna di comunicazione con un sito dedicato (wwww.depressionepostpartum.it) consente a queste donne di sentirsi meno sole. Prevista la realizzazione di Linee Guida per gli operatori sanitari (ginecologi, psichiatri, psicologi e pediatri) per l'identificazione precoce dei sintomi, secondo le direttive internazionali, australiane e canadesi, adattate alla realtà italiana".

"Entrare a far parte di questo progetto – spiega il Prof. **Cesario Bellantuono**, Direttore della Clinica Psichiatrica dell'A.O.U. di Ancona – ed annoverare il nostro ospedale nel gruppo dei sei centri di riferimento nazionali che fanno parte della campagna 'A Smile for moms' è per noi un motivo di prestigio che conferma il nostro impegno, da sempre condiviso con O.N.Da, nel sensibilizzare all'importanza di una medicina di genere che si prenda sempre più cura delle necessità della donna. Da tre anni è operativo un servizio pubblico ambulatoriale afferente alla Clinica Psichiatrica (Centro DEGRA, www.depressionegravidanza.it) che si occupa in maniera specifica della gestione dei disturbi psichici, inclusi quelli depressivi e/o ansiosi, in gravidanza e nel post-partum. Non abbiamo al momento un dato di prevalenza specifico per la regione Marche. Tuttavia – continua il Prof. **Bellantuono** – un recente studio multicentrico italiano su 1700 donne al secondo trimestre di gravidanza, in cui è stata coinvolta anche un campione di donne residenti nella città di Ascoli, ha documentato che circa 20 gravide su 100 soffrono di disturbi "ansioso-depressivi" che necessitano di un trattamento farmacologico e/o psicoterapico. La carenza di informazioni in Italia sulla prevalenza di questi disturbi è la conseguenza della scarsa attenzione che è stata finora riservata a questi problemi dalla comunità scientifica del nostro Paese. Negli ultimi anni, tuttavia, grazie alle iniziative di O.N.Da lo scenario si sta modificando e una serie di programmi-ricerche sono in corso anche in Italia".

Il Centro fornisce anche consulenze ed eventuali prese in carico sia per le donne che soffrono di disturbi psichici in gravidanza e post-partum sia per quelle in trattamento psicofarmacologico che desiderano programmare una gravidanza. Il servizio è accessibile anche per donne residenti fuori regione. "Il percorso di presa in carico della paziente affetta da depressione perinatale – spiega il **Prof. Andrea Luigi Tranquilli**, Direttore della Clinica Ginecologica G. Salesi degli Ospedali Riuniti di Ancona – è strutturato in modo da riuscire a individuare le possibili problematiche delle future mamme in occasione dell'assistenza durante la gravidanza o il parto. Le informazioni vengono inviate al Centro DEGRA per offrire alle donne che ne hanno bisogno l'assistenza della Clinica Psichiatrica. Quanto ai dati relativi alla richiesta di visite specialistiche nella nostra regione – prosegue il Prof. **Tranquilli** – al momento non sono molto numerose, sebbene siano contraddistinte da una certa continuità".

Ufficio stampa O.N.Da
Carlo Buffoli - 349 6355598
Giulia Di Donato
Valentina Orlandi
Tel. 02.29015286 - 366.6276208